

ALL'ORDINE DEI MEDICI INCONTRO CON IL NEOASSESSORE SULLA SICUREZZA NEI PRESIDII «Operatori sociosanitari nelle guardie mediche»

Una delegazione dell'Ordine dei medici ha incontrato, al Palazzo dell'Espresso, l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, in merito alla sicurezza nei presidi di guardia medica.

Il vicepresidente Antonio Biondi, il consigliere e direttore di Catania Medica, Nino Rizzo, e il consigliere odontoiatra Ezio Campagna, accompagnati dal direttore della Senologia del Cannizzaro, Francesca Catalano, hanno

Razza ha escluso l'utilizzo delle guardie forestali

rappresentato a Razza l'esigenza di porre fine agli episodi di violenza e aggressioni che si sono ripetuti negli ultimi mesi fino alla drammatica vicenda della dott.ssa Serafina Strano, violentata a settembre nel presidio di Trecastagni. È stata la stessa Strano a raccontare a Razza il suo calvario, sottolineando come da quel giorno si stia facendo in prima persona testimone di una richiesta di aiuto alle istituzio-

ni che non è più rinviabile. Con la Strano c'erano anche Anna Sciuto, aggredita a febbraio dell'anno scorso nella Guardia medica di Nicolosi, Rosaria Rapisarda, vittima di violenza mentre si trovava in servizio a Ragalna, Tania Gonfalonieri, aggredita nel maggio scorso a Graniti, in provincia di Messina, le cui carenze sono state espresse anche da Giancarlo La Manna, della Guardia medica di Gag-



gi. Razza ha ascoltato con attenzione le istanze dei medici e ha assicurato che la sicurezza di chi lavora in sanità è tra le sue priorità, aggiungendo, inoltre, che è sua intenzione porla tra gli obiettivi che verranno dati ai manager

delle Asp. Sulle soluzioni fin qui proposte, invece, ha escluso quello dell'utilizzo del corpo delle guardie forestali, mentre potrebbe prendere in considerazione una ipotesi di accorpamento, ove realizzabile, o l'impiego di operatore socio-sanitario.

SCUOLA E PREVENZIONE. Nel plesso di Librino dell'istituto Fontanarossa presentati i primi risultati



A sinistra i responsabili del Movimento difesa del cittadino con i relatori. Sopra l'illustrazione di una delle slide dello studio condotto attraverso le interviste a oltre cinquemila giovani tra i 10 e i 21 anni. Al primo posto delle "dipendenze" il web, utilizzato da oltre 90% dei ragazzi, seguono le droghe (in particolare la cannabis), l'alcol e il gioco d'azzardo

“Cittadini in Progress” per un futuro migliore

Progetto di sensibilizzazione contro le “dipendenze”

ENERGIA: “DIRITTI A VIVA VOCE”

Torna anche quest'anno il progetto “Energia: diritti a viva voce”: l'open day avrà luogo oggi allo sportello di Codici - Centro per i diritti del cittadino. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 sarà possibile prendere contatto con l'associazione o recarsi in sede per prendere appuntamento con esperti o per chiedere consulenza in materia di fatturazioni energetiche, gas, luce e acqua.

Informare per prevenire è la mission degli esperti appartenenti al Movimento regionale Difesa del Cittadino, che ieri mattina hanno presentato, nella giornata conclusiva, i primi risultati del progetto realizzato nell'ambito del programma generale di intervento della Regione Siciliana con fondi del ministero dello Sviluppo Economico, intitolato “Cittadini in Progress”, per sensibilizzare i più giovani ad assumere un comportamento responsabile, perché spesso in gioco c'è la vita stessa.

A ospitare la manifestazione l'istituto Comprensivo statale “Fontanarossa” plesso Nuova Masseria Moncada, diretto dalla dott.ssa Concetta Patrizia Tumminia e che ha partecipato al progetto insieme ad altri 38 istituti regionali.

Tante, troppe sono le “distrazioni”

nocive che creano dipendenza e producono danni a volte irreversibili sui più giovani, a partire dall'insidioso mondo del web, passando dal gioco d'azzardo, ad esempio quello delle macchinette di video poker, dall'uso e abuso delle sostanze alcoliche, fino ad arrivare alle droghe, con particolare riferimento a quelle psicotiche.

Il progetto è rivolto ai giovani utenti e consumatori, ma anche alle famiglie e ai docenti perché, dicono i rappresentanti del Mdc, «solo una costante opera di dialogo e formazione dei più giovani può davvero ridurre i rischi di alienazione e smarrimento interiore dei nativi digitali e far crescere un cittadino consumatore consapevole, pronto alle sfide umane e sociali».

Nell'ambito del progetto sono stati intervistati 5.065 giovani tra i 10 e 21 anni, il 50,4% dei quali maschi e il

49,5% femmine. Tra loro, in riferimento alle sostanze alcoliche, i più bevono birra (47,7% maschi e 45,2% femmine) e cocktail (27% maschi e 33,5% femmine). L'età d'inizio per la maggior parte degli intervistati varia tra i 13 e i 15 anni. Alla domanda sulle sostanze stupefacenti la cannabis è la più utilizzata dal 55,2% dei maschi e dal 60,3% delle femmine, ma in molti segnano “altro” non specificando di cosa si tratti, e poi a seguire funghi allucinogeni, eroina, ecstasy e Lsd.

L'indagine ha riguardato anche l'u-

L'obiettivo è aiutarli a scegliere bene le nuove tecnologie e opportunità

so del Web: a utilizzarlo il 92,8% dei maschi e il 95,1% delle femmine. Al primo posto dei social c'è Facebook, segue Instagram, Ask, Snapchat e Wz. Anche ai giovanissimi capita di giocare d'azzardo, al 31,8% dei maschi e all'11,2% delle femmine: i primi giocano di più al negozio scommesse, al computer, ma anche scommettendo clandestinamente. Le seconde preferenze sono il personal computer.

Per la presidente regionale Mdc, Enrichetta Guerrieri, «le famiglie spesso sconoscono questi problemi o non sono vicine ai loro figli. Abbiamo cercato di coinvolgere loro insieme agli insegnanti e ai ragazzi, ma non sempre è facile perché manca ancora la mentalità per capire quando il comportamento dei nostri figli è anomalo, anche se spesso è il riflesso di ciò che vedono in noi adulti. Noi siamo il loro specchio: se un ragazzo vede il genitore continuamente con il telefonino in mano, sempre collegato alla rete, su Facebook o che fuma 40 sigarette al giorno e beve in modo patologico può prendere il cattivo esempio o può essere lui stesso ad allertare quella situazione, essendo consapevole di cosa succede in casa».

SIMONA MAZZONE

CAMPAGNA NAZIONALE Uno “scatto” contro il linfoma

Ogni anno i linfomi colpiscono più di 16mila persone solo in Italia. I linfomi costringono infatti le persone a trascorrere ore in ospedale per le terapie, ore che di fatto sono rubate ad altre attività più utili o semplicemente più piacevoli.

È il tema della campagna nazionale “Non bruciare il tempo, mettilo a fuoco - uno scatto contro il linfoma”, promossa dall'Istituto Italiano di fotografia, che ha permesso di coinvolgere 60 centri ematologici italiani e ha invitato le persone a “non bruciare” il proprio tempo, ma a utilizzarlo al meglio. Più tempo da dedicare al figlio o per pranzare con i nipotini. Tre ore per dedicarsi alle proprie passioni. Famiglia, cucina, passioni e solidarietà: sono i temi ricorrenti negli oltre 250 pensieri - tra brevi frasi e foto amatoriali - degli italiani che vivono da vicino l'esperienza di un tumore del sangue e che hanno riflettuto sul



valore del tempo. Le otto frasi più belle e suggestive - valutate da una giuria di esperti - sono state trasformate in immagini d'autore dai professionisti dell'Istituto. Gli scatti sono stati esposti a Roma, nella galleria Alberto Sordi, le fotografie d'autore e le frasi che le hanno ispirate sono pubblicate anche sul sito: www.istitutoitalianodifotografia.it/.

Uno degli otto vincitori è stato Francesco Maugeri, di Santa Venerina, paziente dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo di Viagrande, con la frase: «Mentre aspetto all'ospedale per la cura che dovrò fare, penso al tempo guadagnato con il nuovo ritrovato. Son tre ore non si scherza! Grazie a voi, ricercatori, che insieme ai dottori mi donate questo tempo, che saprò utilizzare senza più dover sprecare!».

«È incredibile pensare - afferma la dott.ssa Gabriella Amato, responsabile dell'Ematologia dello Iom - a quanto si siano rafforzate e raffinate le nostre armi contro il cancro. Molto è stato fatto, ma ancora tanto c'è da fare per rendere sempre più possibile sconfiggere questo terribile nemico».

A. T.

L'INIZIATIVA SCIENTIFICA LANCIATA DAL PROF. ZICHICHI

Gli studenti dell'Isti Marconi a Erice per il progetto sui raggi cosmici

L'Isti Marconi di Catania, insieme con altre 50 scuole superiori provenienti da tutta Italia, ha partecipato al Centro Internazionale per la Cultura Scientifica “Ettore Majorana” di Erice all'ottava Conferenza del Centro Fermi nell'ambito del progetto Extreme Energy Events (EEE). Un convegno di rilevanza internazionale organizzato dal Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi di Roma e a cui hanno partecipato anche il prof. Antonino Zichichi in video-conferenza, la professoressa Luisa Cifarelli, presidente del Centro Fermi e della Società Italiana di Fisica (SIF), il prof. Rosario Nania, coordinatore dei Progetti del Centro Fermi, il prof. Francesco Fidecaro, direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa, già spokesperson della Collaborazione Virgo.

Per l'istituto Marconi, che è da anni impegnato e coinvolto nel progetto, erano presenti il prof. Antonio Atalmi,



Per l'Isti Marconi a Erice il prof. Antonio Atalmi con gli studenti Leonardo Sgroi e Valeria Comito coordinatore del progetto per la scuola catanese diretta dal preside Ugo Pirrone, e gli studenti Valeria Comito e Leonardo Sgroi. L'evento ha visto la presenza di 200 tra ricercatori, studenti e docenti delle 50 scuole che hanno aderito al progetto, che si sono confrontati sugli ultimi risultati ottenuti dalla collaborazione EEE. Gli studenti hanno condotto misure di raggi

cosmici con rivelatori a scintillazione Cosmic Box e analizzato i dati raccolti che saranno oggetto di una pubblicazione scientifica internazionale.

Il prof. Zichichi, che ha lanciato il progetto Extreme Energy Events, ha detto: «Invito voi giovani ad essere ambasciatori della scienza galileiana, portatori di una cultura scientifica capace di portare il mondo oltre la visione pre-aristotelica dominante».

Per il prof. Atalmi si è trattato di «una grande esperienza formativa, per studenti e insegnanti. Un'occasione di crescita attraverso il confronto con coetanei mossi dalla stessa passione per la ricerca scientifica, la possibilità di presentare i risultati del proprio lavoro davanti ad un pubblico competente ed esigente, sperimentarsi nella attività collaborativa, lavorare con strumentazione di altissimo livello alla ricerca di risposte a problemi scientifici ancora aperti».

Pront Artigiano

riparazioni in casa

Ristrutturazioni (Catania)
Azienda con esperienza trentennale specializzata in lavori di ristrutturazione interni ed esterni, bagni, pavimentazioni, lavori di pittura, impianti idrici ecc. Massima serietà e professionalità nel settore; offre preventivi gratuiti ed interventi tempestivi. Prezzi di assoluto interesse.
Cell. 339/8664016 oppure 338/3752918 email: giandinotvincenzo@tiscali.it

Infissi (Catania)
Montaggio nuovo tipo di ZANZARIERA automatica con chiusura magnetica universale adatta a qualsiasi porta e finestra. Prezzi promozionali. Maggiori info su: www.easypowersolar.com Cel. 348 4932900

Elettricista (Catania)
Elettricista con esperienza decennale esegue Impianti elettrici, citofonia, allarme, antenna e digitale terrestre, Videosorveglianza. Si eseguono anche piccole riparazioni. Prezzi di assoluto interesse. Tel. 3476559704

ANTENNISTA (Catania)
Antenne Digitale Terrestre - Video Sorveglianza Impianti Antintrusione - Climatizzazione Via Cifali 39/41 Catania Tel. 095 431318 Cel. 328 5421969 www.elektronriparazioni.com

MANUTENTORE CALDAIE (Catania)
Manutentore esperto certificato per i catasti termici esegue lavori di manutenzione caldaie e stufe di vario genere. Massima serietà e professionalità. Prezzi competitivi Cell. 3465202888 Tel. 0956176179

IDRAULICO TERMOIDRAULICO (Catania)
Tecnico idraulico esegue lavori di rifacimento impianti idrici e termo idrici. Vendita e montaggio di caldaie, climatizzatori, stufe a gas e a pellet, pannelli solari, ricambi caldaie e cucine. Prezzi modici. Cell. 3465202888 Tel. 0956176179

Elettricità (Catania)
NOLEGGIO GRUPPI ELETTOGENI DA 5 A 500 Kw Per manifestazioni ed eventi - Possibilità H24 con Operatore Qualificato Via Iercio, 2/A Acireale (CT) Tel. 342 0447465 340 5274026

Per adesioni alla rubrica rivolgeti al nostro sportello Pubblichiamo di Viale O. da Pordenone n.50 Catania, oppure chiama allo **095.253438** un nostro operatore sarà a vostra disposizione dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00